

“PROGETTARE UNA PANCHINA” Concorso di idee

Il tema del concorso è stato ispirato dal libro:

**“Sulla panchina – Percorsi dello sguardo nei giardini e nell’arte”
di Michael Jakob**

Sponsor Openjobmetis

Data la storica vocazione di Varese a città giardino, la **Varese Design Week 2017** nella sezione che riguarda il design green ha voluto promuovere un concorso di idee dedicato al tema della panchina. *“Quando ci sediamo su una panchina in cerca di un momento di riposo o per godere della vista di un paesaggio, quasi mai ci rendiamo conto di quanto questo oggetto, in apparenza banale e insignificante, funzioni come una vera e propria macchina visiva, «intelligente e visionaria», in grado di farci comprendere la realtà che abitiamo. Obbedendo a una semplice quanto efficace strategia visiva, la panchina, mentre appartiene al flusso del mondo, crea situazioni e paesaggi particolari, insegna, suscita, cita. Orienta il nostro sguardo e modella il nostro stato d'animo.” Michael Jakob*

L’Associazione culturale **Wareseable** con l’obiettivo di rivitalizzare alcune parti outdoor della città che vanta uno speciale connubio tra arte e natura con la presenza di importanti parchi cittadini e ville già a partire dal settecento, ha quindi organizzato questo concorso con la finalità di proporre nuove tipologie di panchine per esterno, con forme e materiali innovativi, ragionando sul ruolo che hanno nei parchi, nello spazio cittadino e in quello più intimo di spazio privato.

Il tema del concorso è stato ispirato dal libro di **Michael Jakob “Sulla panchina”** edito nel 2014 da Einaudi, in cui lo scrittore ci guida in un viaggio sorprendente attraverso i giardini e le epoche, dalla Toscana rinascimentale alla Francia del Settecento, dalla Russia degli anni Venti ai paesaggi industriali della contemporaneità.

Il Concorso che era riservato a soggetti di età uguale o superiore ai 18 anni ed era rivolto a coloro che svolgano attività di progettisti e/o comunque in ambito della creatività e progettazione e/o che abbiano svolto e posseggano titoli di studio con questo indirizzo e finalità ha visto la partecipazione di numerosi designer. I progetti inviati (entro il 22 marzo) verranno esaminati dalla Giuria di esperti dal 23 marzo. Per i primi tre progetti selezionati verrà realizzato un mockup e una video intervista che verrà caricata nella sezione del sito dedicata al Concorso. I primi dieci selezionati parteciperanno, inoltre a una mostra dedicata, organizzata nei mesi che seguiranno l'evento della VareseDesignWeek 2017.

La premiazione avverrà **VILLA RECALCATI, SEDE DELLA PROVINCIA DI VARESE in via Francesco Daverio**. Saranno presenti il Presidente di giuria Michael Jakob, Maria Luisa Ghianda, Giorgio Caporaso, Davide Baldi, Massimo Farinatti.

FaberLab presenterà i mock up dei progetti dei primi tre finalisti.

Premiazione ad opera di Rosario Rasizza A.D. di Openjobmetis, sponsor del concorso.



LA GIURIA

Michael Jakob (Presidente)

Insegna storia e teoria del paesaggio presso la **Hepia (Haute école du paysage, d'ingénierie et d'architecture, Ginevra)** e al **Politecnico di Losanna (EPFL)** ed è cattedratico di Lettere Compareate all'**Università di Grenoble**.

È fondatore e direttore della rivista internazionale «Compar(a)ison», nonché della collana «di monte in monte» (Edizioni Tararà). Dirige presso l'editore Infolio (Losanna) la collana «Paysages». Ha pubblicato, di recente, **Sulla panchina. Percorsi dello sguardo nei giardini e nell'arte (Einaudi, 2014)**; *Ritorno a Ermenonville* (Tarara' 2014), *The swiss touch in landscape architecture* (Ifengspace, 2015) e *Cette ville qui nous regarde* (b2, 2016).

È Visiting Professor presso la **GSD (Graduate School of Design) Harvard** per l'insegnamento di Architettura del Paesaggio.

Ha prestato consulenza su problemi di urbanistica e paesaggio per il Buwal e il COI (Comitato Olimpico Internazionale) di Losanna.

Vanta anche una prolifica attività come Regista di documentari e film per la televisione.

Nel campo dell'architettura del paesaggio Jakob, insegna teoria e storia del paesaggio dal 1996 in diverse istituzioni ; ha elaborato il corso « paysage » presso il Centro d'Arte Contemporanea di Ginevra ; ha svolto e svolge corsi di architettura del paesaggio presso l'EPFL di Losanna e hepia, Ginevra ; ha dato corsi sul paesaggio presso le Università di Berna, Grenoble, Roma La Sapienza ; è autore dell'edizione critica della Lettera del Ventoso di Petrarca ; dirige la collana « Paysage » presso Infolio; è autore dei filmati « Chiappetti : il paradiso perduto » (RAI, 2014) ; « Capri : Lezione di paesaggio » (2016), entrambi su temi paesaggistici ; è coordinatore dei numeri speciali sul paesaggio pubblicati dalla rivista COMPAR(A)ISON ; è autore, insieme a Sophie Ambroise, della ristrutturazione paesaggistica del parco del Castello di Sassenage (F) ; è l'autore vincitore del concorso « Genève Ville & Campagne » (2014), col progetto « La promesse » ; è l'autore e il coordinatore della mostra internazionale *the swiss touch in landscape architecture*.

Dal 2015, con Clotilde Rigaud, è titolare dello studio *5990 Design*.

Maria Luisa Ghianda

Figlia dell'ebanista **Pierluigi Ghianda**, dopo la laurea in Architettura, insegna **Storia dell'Arte al Politecnico di Milano** e in vari licei d'Italia, tra cui l'Istituto Statale d'Arte di Monza, nei suoi anni d'oro. Insegna anche al Liceo Artistico di Benevento, città sui cui monumenti pubblica numerosi saggi, alcuni racconti e persino un romanzo storico (che vince il Primo Premio al Concorso letterario Mario Soldati, 2016).

Il suo amore per il medioevo (con un racconto medievale ha vinto il Secondo Premio al Concorso Philobiblon 2015) va di pari passo con il suo interesse per il design, campo nel quale ha maturato una accreditata competenza, pubblicando numerosi articoli sulla rivista culturale **doppiozero.com**.



Giorgio Caporaso

Architetto e designer italiano conosciuto a livello internazionale per il suo percorso originale. Fin dagli esordi, affronta i temi della architettura e del progetto sostenibile. Parallelamente, intraprende un percorso autonomo di ricerca nel campo del design e **dell'ecodesign**; è stato insignito di importanti premi tra cui la **Selezione d'Onore al XVIII ADI 'Compasso d'Oro'** e il **primo premio al "Tomorrow's design Philosophy" del British European Design Group, al "100% Design Futures" di Londra**. Tra i più recenti: prestigiosi riconoscimenti nelle ultime edizioni di **ADesign Award e IDA-International Design Award**. Caporaso ha preso parte a numerosi e prestigiosi eventi espositivi internazionali e i suoi lavori sono stati esposti a Milano, Venezia, Ljubljana, Londra, Colonia, Mosca, Rio de Janeiro, New York e Dubai. Nel 2011 ha partecipato alla mostra "Arte e Design: vivere e pensare in carta e cartone" presso il Museo Diocesano di Milano, nel 2012 alla XIII Biennale Internazionale di Architettura di Venezia all'interno della "Casa Sensoriale Domotica" del Padiglione Italia, **nel 2013 alla mostra "Ecologia, ambiente, ingegno: creatività nel rispetto del Creato" al Museo Nazionale di Belle Arti di Rio de Janeiro**. Nel 2013 e nel 2014 sono state dedicate due mostre personali al suo percorso di ricerca. Nel 2015, il sito celebrativo dei 90 anni dell'Enciclopedia Treccani (1925-2015) www.treccani.it/90anni ha inserito la sua scrivania **"More Desk Plus" facente parte della Ecodesign Collection di Lessmore**, progettata nel 2014 nella lista dei 90 prodotti emblematici del percorso evolutivo della nostra società.

Massimo Farinatti

Si laurea in architettura nel 1984, con il professor **Marco Zanuso**.

Durante gli studi inizia il percorso professionale, prima presso gli uffici tecnici di **Artemide e Cimbali** in qualità di progettista industriale, poi operando come freelance presso studi ed atelier di spicco della realtà creativa milanese, ai quali deve gran parte della sua preparazione.

Nel 1985 fonda Triplano Associati, studio attraverso il quale opera negli ambiti dell'architettura e dell'industrial design.

Nel 1997 trasferisce la sua base operativa in Brianza, aprendo a Merate il proprio studio. Nel 2015 torna con il suo studio a Milano.

Ha insegnato Industrial Design presso **l'International College of Design and Arts, la Camera della Moda e la Scuola Politecnica di Design**, è stato coordinatore didattico presso **l'International College of Design and Arts**.

Attualmente è professore associato presso il **Politecnico di Milano** e con il prof. Francesco Schianchi tiene il corso Designer e creatività.

Dal 1983 è socio ADI, ne è stato membro dei Probiviri e dal 2009 ha fatto parte del comitato di coordinamento dei Progettisti. Dal 2011 è consigliere e delegato alle relazioni esterne nel Comitato direttivo di ADI Lombardia, sempre dal 2011 è coordinatore dell'Osservatorio Permanente del Design di ADI Lombardia, **dal 2014 è coordinatore del Comitato di coordinamento del Dipartimento Progettisti ADI**, è membro del consiglio di amministrazione della Fondazione ADI Collezione del Compasso d'Oro. Pone al centro del progetto l'uomo e le sue aspirazioni; l'onestà progettuale e la forte carica innovativa, caratterizzano la sua opera.

Ufficio stampa: SETTELUCI - Manuelita Maggio – maggio@setteluci.net - mobile: 338 41 32 673



Nel tempo, si è venuta a creare una sua specializzazione nell'ambito del Wellness, che lo ha portato a collaborare con le maggiori aziende del settore per dar vita a nuove tipologie di prodotto, così come a nuovi modi di vivere l'ambiente sia pubblico sia domestico. La sensibilità con la quale affronta il progetto, determina oggetti ,spazi ed architetture che, pur con forte carattere innovativo, sono destinati a durare nel tempo.

Danilo Redaelli

Architetto e fotografo, svolge attività didattica e di ricerca come docente presso la **Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano** dall'Anno Accademico 1993/94. Ricopre incarichi per insegnamenti nell'Area della Rappresentazione e del Progetto sui Corsi di Laurea di Scienze dell'Architettura, Architettura Ambientale, Architettura e Produzione, Scuola del Design. Ha inoltre tenuto insegnamenti presso **l'Accademia di Belle Arti di Brera**. Per il CNR, in collaborazione con il Dipartimento di Bioingegneria del Politecnico di Milano, mette a punto un progetto inerente la realizzazione di una protesi di braccio sinistro finalizzata alla pratica sportiva del golf, costruita in seguito presso il Centro Protesi I.N.A.I.L. di Budrio. Sul piano professionale opera negli ambiti dell'architettura, del design e del paesaggio. Ora si sta dedicando a progetti fotografici che costituiscono una sintesi tra esperienze pregresse professionali e il mondo dell'arte.

Numerose le sue pubblicazioni: **Spazio Luce Arte** *Pensieri di fotografia* (in corso di stampa) Milano 2017, **Sand, Water & Green** (italiano/inglese) ed. Maggioli, Milano 2010, **Contesti da Abitare** (coautore) ed. Maggioli Politecnica, Milano 2009, **Il percorso di golf** ed. CLUP, Milano 2006, **ABC - Strumenti per la progettazione dell'edificio residenziale** (coautore) ed. Clup, Milano 2003, **Golf & Disability** (italiano/inglese) ed. Tipotectica, Legnano 2003, **Cronache di Rappresentazione** ed. Clup, Milano 2002, **La trascrizione fotografica del paesaggio come strumento di analisi finalizzata ad interventi sul territorio e sull'ambiente** in: "La fotografia di paesaggio" (Marisa Galbiati), ed. Guerini Studio, Milano, 1996 , **Lettura del processo storico di formazione e trasformazione del paesaggio agrario** in: "Spazi agricoli a Cusago" a cura di P.L. Paolillo, ed. Franco Angeli/Urbanistica, Milano, 1995.

Davide Baldi

Varesino di Sesto Calende e laurea in Scienze Naturali all'Università degli studi di Pavia, è responsabile di Faberlab Tradate, laboratorio di progettazione, modellazione, prototipazione aziendale di automazione e stampa 3D di Confartigianato Imprese Varese. Per l'associazione di viale Milano, è anche responsabile qualità e consulente del servizio ambiente e sicurezza. Prototipazione, brevettazione e stampa 3D sono gli elementi di innovazione sui quali, negli anni, si è strutturata l'attività di Faberlab Varese, che oggi può contare su una crescente sinergia con progettisti e designer, in un contesto di crescente avvicinamento tra imprese, liberi professionisti e nuove tecnologie. In questa direzione sono da inserirsi anche alcune collaborazioni internazionali in atto. Su tutte, quella con l'Università statale di Architettura e Ingegneria Civile di Astrakhan.

Ufficio stampa: SETTELUCI - Manuelita Maggio – maggio@setteluci.net - mobile: 338 41 32 673

